

STDG STUDIO TECNICO DALESSANDRO GIACOMO

Da: "STDG STUDIO TECNICO DALESSANDRO GIACOMO"
 <studiotecnicoalelessandro@virgilio.it>
A: <organizzazione@fiom.cgil.it>; <posta@filcams.cgil.it>; <nazionale@filctemcgil.it>;
 <filleanazionale@fillegcgil.it>; <nazionale@filcgil.it>; <cgil@fisac.it>; <flai-
 nazionale@flai.it>; <organizzazione@filcgil.it>; <posta@fpcgil.it>; <nidil@nidil.cgil.it>;
 <segreteria.nazionale@slc.cgil.it>; <nazionale@spi.cgil.it>; <protocollo@fiom.cgil.it>;
 <sindacale@fiom.cgil.it>; <fiom.internazionale@fiom.cgil.it>; <metaedizioni@fiom.cgil.it>;
 <fiomnet@fiom.cgil.it>; <postmaster@fiom.cgil.it>; <fiombari@katamail.com>;
 <fiomcgilpotenza@tiscali.it>; <webfiombergamo@cgil.lombardia.it>; <info@fiom-
 bologna.org>; <fiom@bs.lomb.cgil.it>; <fiombrianza@cgil.lombardia.it>;
 <fiom.campania@mail.cgil.it>; <federz03@fiomcaserta.191.it>;
 <fiom.fi@firenze.tosc.cgil.it>; <fiom@cgilfo.com>; <fiomlodi@cgil.lombardia.it>;
 <fiom@lomb.cgil.it>; <fiom@mi.lomb.cgil.it>; <fiomnapoli@libero.it>; <pr_fiom@er.cgil.it>;
 <pfiom@cgil torino.it>; <fiomromanord@lazio.cgil.it>; <fiomrmsud@lazio.cgil.it>;
 <fiom.sicilia@mail.cgil.it>; <federazi418@fiom.191.it>; <fiom.prov.terni@umbria.cgil.it>;
 <torinofiom@cgil torino.it>; <fiom.taranto@puglia.cgil.it>;
 <amministratoresito@fiomtaranto.it>; <stefanosgobbio@alice.it>;
 <fiom.puglia@mail.cgil.it>; <bari@puglia.cgil.it>; <taranto@puglia.cgil.it>;
 <brindisi@puglia.cgil.it>; <lecce@puglia.cgil.it>; <foggia@puglia.cgil.it>;
 <c.falasca@cgil.it>; <d.dimartino@cgil.it>; <ambiente-territorio@cgil.it>;
 <m.visentini@cgil.it>; <f.dacrema@cgil.it>; <p.dandolo@cgil.it>; <r.pettenello@cgil.it>;
 <segreteria.fammoni@cgil.it>; <formazione-ricerca@cgil.it>
Data invio: giovedì 13 gennaio 2011 10.19
Oggetto: rev. 2 FIAT SCHEDA BIANCA CONTRO RICATTO - PROPOSTA ALTERNATIVA :
 RECUPERARE 117 h PAUSA MENSA 1° SABATO x 11 MESI + 2°Sabato X 4 MESI
 OPPURE 3 TURNI 40 h SETTIM. + LAVORO PART TIME 3 TURNI 3gg 8 h SETT

Carissimi,
 Visto quello che sta succedendo,
 per Riaprire il Dialogo,
 chiediamo ai
 LAVORATORI FIAT di
 VOTARE SCHEDA BIANCA,
 nessun NO
 Così facendo non si chiude al Dialogo,
 nè si dà l'autorità per escludere dalla FIAT la
 Rappresentanza Sindacale Fiom in Fabbrica.
 Per. Ind. Giacomo Dalessandro

----- Original Message -----

From: **STDG STUDIO TECNICO DALESSANDRO GIACOMO**

To: caracgil@cgil.it ; redazione.portale@cgil.it

Sent: Tuesday, January 11, 2011 2:51 PM

Subject: rev. 1 FIAT PROPOSTA ALTERNATIVA : RECUPERARE 117 h PAUSA MENSA 1° SABATO x 11 MESI + 2°Sabato X 4 MESI OPPURE 3 TURNI 40 h SETTIM. + LAVORO PART TIME 3 TURNI 3gg 8 h SETT

Spett.le,

ASSEMBLEA NAZIONALE CGIL

E' UN APPELLO CHE RIVOLGO A TUTTI VOI, A NOME DI TUTTI I LAVORATORI ITALIANI

Spero che questo mio messaggio arrivi alla Vs. Attenzione

Per. Ind. Giacomo Dalessandro

ex Sindacalista di Fabbrica CEI Milano, e del Consiglio di Zona Solari Fiom anni '72-'77
 Socialista ex Lombardiano

Cattolico Convinto, Credente
 Imprenditore per 10 anni di una società di Ingegneria con 22 tecnici
 Lavoratore Dipendente per 34 anni, attualmente in Mobilità nonostante al Top Professionale
 Per 31 anni anche Libero Professionista (con attività alternate a Lav. Dipendente)

Siti Internet

<http://www.cristo-re.eu> Trovate oltre 10000 pgg. di rassegna stampa di oltre 5 anni
<http://www.engineering-online.eu> Iniziative gratuite di Info-Formazione Tecnica Professionale
<http://www.consulenteambientale.eu> Novità in costruzione per difendere l'Ambiente nello Sviluppo Sostenibile

Appello su YouTube : FIAT SINDACATO Fiom LAVORO <http://www.youtube.com/watch?v=rP4yiOPhCOE>
 Appello su YouTube : Raccolta Differenziata Rifiuti <http://www.youtube.com/watch?v=4RXdpl0hTHg>

OLTRE 250 PG. DI COMMENTO AD AVVENIMENTI DI OLTRE 8 ANNI : ["Libro dei Miei Pensieri"html PDF](#)

----- Original Message -----

From: [STDG STUDIO TECNICO DALESSANDRO GIACOMO](#)

To: info@nichivendola.it ; segreteria.presidente@regione.puglia.it ; t.fiore@regione.puglia.it ;
annozero@rai.it ; ballaro@rai.it ; v.zucconi@gmail.com ; repubblicaawww@repubblica.it ; ml_pd_globale-bounces@callipigia.com ; redazione@pdnetwork.it ; direzione@unita.it ; unitaonline@unita.it ;
forum@unita.it ; politiche@unita.it ; info@ilcannocchiale.it ; letterealsole@ilsole24ore.com ;
franco.sarcina@ilsole24ore.com ; giuseppe.chiellino@ilsole24ore.com ; mario.cianflone@ilsole24ore.com ;
alberto.annicchiarico@ilsole24ore.com ; riccardo.barlaam@ilsole24ore.com ;
chiara.beghelli@ilsole24ore.com ; sara.bianchi@ilsole24ore.com ; stefano.biolchini@ilsole24ore.com ;
nicoletta.cottone@ilsole24ore.com ; massimo.donaddio@ilsole24ore.com ; piero.fornara@ilsole24ore.com ;
carlo.bollino@gazzettamezzogiorno.it

Sent: Tuesday, January 11, 2011 6:42 AM

Subject: FIAT PROPOSTA ALTERNATIVA : RECUPERARE 117 h PAUSA MENSA 1° SABATO x 11 MESI
 + 2°Sabato X 4 MESI OPPURE 3 TURNI 40 h SETTIM. + LAVORO PART TIME 3 TURNI 3gg 8 h SETT

Innanzitutto è mio dovere dire no alle Brigate Rosse, nessuno può permettersi di espropriare la Voce della Democrazia al Movimento dei Lavoratori, in virtù di iniziative terroristiche settarie del tutto antidemocratiche !

L'Uomo Amministratore Delegato MARCHIONNE ha tutta la Stima ed Appoggio Morale del Movimento dei Lavoratori e dell'Intero Paese Italia, Giovani, Lavoratori, Pensionati, Imprenditori, Forze Politiche Democratiche, Istituzioni, ...

CRISI E PROSPETTIVE

Da quando è iniziata in maniera Planetaria la Crisi Economica si sta attuando una generale politica di Scaricare i Costi, all'insegna della Globalizzazione, sulle spalle del Mondo del Lavoro, Lavoratori ed Imprese Serie, sulle spalle di coloro che non hanno creato la Crisi, bensì ne hanno subito le conseguenze.

Fra l'altro questa Crisi è Figlia unicamente della Speculazione Finanziaria, che ha lucrato massicciamente sui risparmiatori onesti, con il supporto di moltissime Banche che non hanno difeso i propri risparmiatori ed investitori, malconsigliandoli invece sui Bond Argentini, Derivati, e spazzatura simile.

In questa bolgia è stata coinvolta anche la Parmalat, che fino agli inizi degli anni '90 era ancora una grandissima Azienda Italiana Leader Mondiale, e ciò è testimoniato dal fatto che anche dopo il Crack economico subito, la Parmalat è ancora oggi una Signora società Italiana, che sta ancora lavorando Leader nel Mondo.

Di questo bisogna dare atto a Callisto Tanzi che è stato un grandissimo Imprenditore, che purtroppo ha invece fatto grandissimi sbagli a livello finanziario, è stato coinvolto da cattivi consiglieri in speculazioni sbalciate nella speranza di salvare la Parmalat, non aiutato purtroppo da una politica che è stata completamente assente, e che invece avrebbe dovuto aiutare la Parmalat a risuscitarsi economicamente e salvare i propri risparmiatori che in essa avevano investito.

Questo è il punto importante, la Politica che Governa il Paese deve capire che non può stare alla finestra a guardare, ma deve operare per difendere le Grandi Aziende, oltre le piccole, perché le grandi sono importantissime per indirizzare il Sistema Economico del Paese verso uno sviluppo corretto, per

poi distribuire anche alle piccole aziende subappaltatrici i lavori, i cui benefici altrimenti resterebbero al di fuori dell'Economia Italiana.

Purtroppo oggi sta avvenendo che la Politica di Governo non attua scelte a favore delle Imprese, e neanche del lavoro, ma è sbilanciata verso il sistema Bancario e Finanziario.

Ci sono stati momenti in cui il Governo poteva emettere BOT a costi ridottissimi, intorno a 1%, che se seguiti da una politica di re-investimenti immediati avrebbero prodotto molti più frutti, riducendo il disavanzo Deficit-PIL.

Invece da quando è iniziata la Crisi, che è stata sottovalutata per più di un anno, non c'è stato alcun programma di Sviluppo Economico per rilanciare l'economia, ma solo una corsa ad ostacoli di difesa teorica della Parità di Bilancio, che, pur giusta, andava sviluppata in contemporanea con una Politica di Rilancio, mentre da sola si è viceversa dimostrata disastrosa, in quanto in assenza di sviluppo e di conseguenti ritorni in entrate, il Deficit DEBITO PIL è enormemente salito passando da 1.598.975 Mld (103,50%) del 2007 a 1867,4 Mld (> 118,4 % stima FMI) dell'ottobre 2010

Dal sito Internet di WIKIPEDIA 2011-01-10

Andamento del debito negli ultimi anni confrontato con il PIL (in milioni di €)

Anno	Debito	PIL	% sul PIL
2005	1.512.779	1.429.479	105,83%
2006	1.582.009	1.485.377	106,51%
2007	1.598.975	1.544.903	103,50%
2008	1.663.353	1.571.870	105,82%
2009	1.761.191	1.528.546	115,80%
2010	1.838.000		

Il dato 2010 è fra l'altro superato essendo diventato di 1867,4 Mld (> 118,4 % stima FMI) nell'ottobre 2010

In questo modo non è possibile andare avanti, o il Governo inverte radicalmente la rotta di 180° , ed il problema non è Berlusconi o dell'Antiberlusconismo, bensì della sua Politica miope e delle azioni economiche del suo stratega Tremonti, tanto lungimirante che aveva paventato il rigetto dei BOT da parte degli investitori, mentre viceversa, come i fatti hanno dimostrato, erano l'unico investimento sicuro per i risparmiatori.

In assenza di inversione di rotta le forze sane del Paese ispirino un nuovo Governo di Salvezza Nazionale con una Politica di reale Sviluppo collegato alle esigenze del Paese, oppure si vada a nuove elezioni subito senza ulteriori indugi.

La politica sciagurata fatta dall'inizio della Crisi è stata :

- Unicamente a favore delle Banche, contro le Imprese ed i Lavoratori, non si effettuano i pagamenti delle aziende che vantano crediti per appalti e lavori eseguiti correttamente, non si sgravano le Imprese ed i Cittadini dai costi esorbitanti delle Banche e del sistema Finanziario (bastava fare credito alle Imprese ed al consumo a costi bassissimi, come avevo suggerito ben 1 anno e mezzo orsono, visto il successo dei BOT, invece di lasciarli frodare e depauperare dai tassi da usura praticati dal sistema finanziario)
- Non si punta sull'Innovazione, né sulle Energie Alternative, e quel poco che si fa è a favore del privato, mentre sarebbe stato intelligente aiutare il settore pubblico
- Si dequalifica la Scuola e si perde l'occasione di adottare il tempo pieno utilizzando a costi bassissimi i lavoratori altamente professionalizzati in mobilità e cassa integrazione (io sono un esempio, con oltre 42 anni al top professionale dell'ingegneria, non sono

utilizzato, e quello che do lo faccio unicamente come volontariato), si depauperava l'università, non si punta sulla Ricerca

- Non si procede in tutta Italia al Riciclaggio per tappe forzate dei Rifiuti (problema impellente per tutta l'Italia), gli Impianti di Depurazione delle Acque sono abbandonati all'Oblio, senza un vero controllo gestionale dei reflui, essendo il controllo demandato ai medesimi gestori privati
- Non si ammodernano le infrastrutture come i trasporti su rotaia, quando si potrebbero realizzare metropolitane di superficie a costo zero, ed il trasporto su camion è ancora preponderante mentre dovrebbe essere riconvertito su rotaia (eventualmente inserendo i padroncini nella gestione), non si riammodernano gli edifici pubblici, e soprattutto le Scuole
- Non si dà una sterzata netta per risolvere realmente il problema della Giustizia per le Imprese, per i Lavoratori, per i Cittadini e la loro Sicurezza
- Si innalza in maniera subdola ed illegale l'Età Pensionabile (spostando illegalmente le finestre per ricevere la pensione da 3 mesi ad 1 anno, addirittura a 18 mesi per gli autonomi) imponendo sulle spalle di tutti i lavoratori in 5 anni oltre 100 Mdl di una finanziaria innominata ma reale e gravissima
- Non si difendono i Giovani consentendo alle aziende un uso illegale, ripetuto, di assunzioni temporanee ed abnorme del lavoro precario, di lavoro nero, indebitando ancora di più il sistema pensionistico che si dovrà fare garante comunque milioni di pensioni sociali ai giovani visto che i bassissimi contributi da essi versati non consentiranno loro neppure redditi del 50% delle pensioni sociali. Allo stesso è per i contributi degli immigrati, badanti, saranno un salasso che peserà sui giovani. In questo si tende ad indebitare il Sistema Pensionistico all'inverosimile per sbilanciarlo verso il sistema privatistico, al limite del collasso, invece di azzerare il lavoro nero, illegale, impedire alle aziende disoneste di versare contributi irrisori
- Non si perseguono i reati di evasione fiscale e finanziari ma si fanno condoni, con penali irrisorie, si consente al capitale esportato illegalmente, anche a quello mafioso di riciclarsi a costo zero, inserendosi nel capitale delle aziende oneste che sono allo stremo, ed hanno bisogno di liquidità e finanziamenti
- Non si combatte concretamente per azzerare l'illegalità degli appalti, le concussioni, il pizzo, che rappresentano più del 10% del PIL , quanto basterebbe per far risorgere il paese e rilanciarlo economicamente
- Non si difende l'organizzazione del lavoro lasciando libera la FIAT di imporre la sua Total-crazia, al contrario di quanto si fa in Germania, dove il settore automobilistico investe sui lavoratori senza andare all'estero.

FIAT, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Orbene, nessuno dice che il Capitale FIAT non debba fare le sue scelte produttive, è sacrosanto !

Anzi fossi io rivendicherei il diritto a far funzionare gli impianti 24 ore al giorno per 7 gg la settimana, sempre nel rispetto però delle 40 ore settimanali, per ottimizzarne l'utilizzo ed ammortizzare meglio i costi, compatibilmente con le esigenze manutentive.

Lo stesso sistema che io propongo nella Sanità pubblica, per ridurre del 80% il tempo di attesa per le visite specialistiche, rese con macchine altamente costose; fra l'altro così facendo si ridurrebbero i costi del 70 %.

Lo stesso dicasi sulla monetizzazione della mezza ora per il pranzo, non può essere un costo da addebitare alla FIAT (nessun contratto Nazionale di Lavoro in Italia lo prevede, la mezza ora di pausa mensa non è monetizzata, è a carico dei lavoratori, invece è sacrosanto il diritto alla Mensa). Quindi il costo della pausa mensa va sgravato dai costi FIAT, effettuando il recupero delle pause con lavoro di un sabato al mese per 11 mesi, ed un 2° sabato per 4 mesi , per per ciascun turno di lavoro.

PROPOSTA RECUPERO LAVORATIVO PAUSA MENSA
--

dell'Italia e di molti altri paesi nel mondo, nessuno lo nega !

Però questa non è solo l'Esperienza della FIAT intesa come Capitale, ma anche di tutti i suoi Dirigenti, tutti i Quadri, tutti gli Operai, che hanno costruito insieme un Back-Ground, tramandato, ultracentenario:

- L'Esperienza non si inventa, ma si costruisce lavorando negli anni, si acquisisce più o meno velocemente a seconda delle possibilità di lavoro offerte, della collaborazione che ognuno riceve dall'organizzazione, della formazione scolastica e professionale, dell'organizzazione ed impegno che ciascuno ci mette
- L'esperienza di tutto il Mondo del Lavoro **FIAT ITALIANO** non si può inventare in 1-2-4 anni al di fuori dell'ITALIA, è una MERA ILLUSIONE !
- La FIAT sarà grande fin tanto che procederà in Qualità ITALIANA, Organizzazione Italiana, Innovazione Italiana, Ricerca Italiana, Competizione E Tecnologica Italiana, vedi Ferrari, Alfa Romeo, Lancia, oltre agli altri settori industriali, che vivono e sono gloria per tutti noi, insieme con noi ITALIANI, che ne abbiamo fatto la nostra prediletta.

Se la FIAT invece si dimentica di essere ITALIANA, gli ITALIANI possono Rinunciare al nome al FIAT, possono Cambiare il Nome, conservando intatto il Mondo del LAVORO ex FIAT, riconvertirlo in FABBRICA ITALIA... e fare senza quel nome Glorioso.

Forse ciò non è fattibile nell'immediato con questa parvenza di effimero Governo, ma senz'altro sarà con un nuovo GOVERNO che il PAESE si MERITA' , uno diverso, assolutamente non federalista, ma di UNITA' NAZIONALE !

Viva l'ITALIA che ha 2764 anni di STORIA (753 + 2011), di Italiani che sono stato Faro di CIVILTA'

Viva il Nostro Mondo del Lavoro, le Imprese ed Imprenditori, gli Artigiani, le Istituzioni,

Si vada avanti con il Faro della Giustizia Sociale, della Pace, dello Sviluppo, della Democrazia, di questa nostra Gloriosa Costituzione.

Si utilizzi pienamente tutta la Ricchezza dell'Esperienza ultratrentennale del Mondo del lavoro, non la si lasci perdere,

ma la si trasferisca ai Giovani e li si faccia crescere molto più velocemente, come è nelle loro possibilità capacità, volontà,

perché possano liberare tutte le loro immense energie

per far fare un'enorme balzo in avanti alla

ITALIA del FUTURO, già da OGGI, . senza aspettare DOMANI .

Martina Franca 2011-01-10

Per. Ind. Giacomo Dalessandro